

# L'8 marzo astigiano dura un mese tra teatro, convegni, storie e mostre

VALENTINA FASSIO



**Ad Asti, la «Giornata della donna» è un calendario di eventi che invitano alla riflessione.** Un 8 marzo lungo un mese, a teatro, partecipando a incontri, convegni e cerimonie nato dalla collaborazione tra assessorato Pari Opportunità del Comune, enti e associazioni del territorio.

Asti ha aderito all'iniziativa dell'associazione Toponomastica femminile «8 marzo, tre donne, tre strade» rivolta ai sindaci d'Italia, grazie ad Anci Nazionale e Piemonte, per sollecitare l'intitolazione di vie e piazze alle donne. Il Comune ha avviato l'iter per intitolare i portici di piazza San Secondo alle 21 madri Costituenti della Repubblica. Come ringraziamento per l'adesione **Giovanna Gado**, referente dell'associazione

Toponomastica femminile, ha consegnato al sindaco Rasero la targa «Città di Asti – **Comune amico 2022 di Toponomastica femminile**». **Con l'associazione, nell'androne del municipio mostra «Le Madri Costituenti».**

### **Alla vigilia dell'8 marzo**

«Regala un pensiero alle donne della tua vita»: la bancarella del gruppo Arterapia della Lilt domani sarà in via Garibaldi, l'associazione Sindrome X Fragile e il gruppo Federazione Malattie Rare Infantili a Torino alla camminata «Just The Woman I Am». Lunedì ad Asti presentazione del libro «Non sapevamo di essere girasoli. Storia di una giovane insegnante e dei suoi ragazzi alle Vallette» di Maria Luisa Mosele (alle 16,30), mentre il Teatro Alfieri lo spettacolo «Il nostro nome donne»: al mattino per le scuole (280 ragazzi di 7 classi) alla sera aperto a tutti (alle 21): promosso dall'assessorato e dalla Commissione Pari Opportunità del Comune è diretto dal regista Alessio Bertoli.

### **Martedì 8 marzo a scuola**

Con la Commissione pari opportunità, i club e le associazioni. «Percorso salute e benessere» è la passeggiata con riflessioni sulle figure femminili al «Penna», con aperitivo ed esposizione dei lavori realizzati dai ragazzi.

Organizzato da Lilt con l'istituto, l'evento è dalle 10. Alle 11, davanti al tribunale, vasi e piante vicino alla panchina rossa, simbolo della lotta alla violenza contro le donne con la musica della scuola Goltieri (con Commissione pari opportunità e Ordine Avvocati Asti). Alle 11.30 l'Inner Wheel inaugura la targa dedicata a Francesca Baggio, fondatrice della scuola Arte e Mestieri, ora liceo artistico Benedetto Alfieri: la targa è stata realizzata con gli studenti. Il liceo Vercelli apre lo sportello on line «Spazio Donna». Alle 16 al Parco Perroncito la Commissione Pari Opportunità della

Provincia inaugura la panchina dedicata ad Anna Amerio Vigazzola. Alla Biblioteca Faletti (alle 18), lo Zonta presenta il libro «Potrebbe succedere. Il potere di sottomettere» tre storie raccontate da Roberto Brusaschetto (i proventi a L'Orecchio di Venere).

Palloncini gialli legati da nastro verde, simbolo di libertà nel giardino della Casa di riposo Città di Asti mentre all'interno foto, frasi, riflessioni delle ospiti. Sul canale youtube del Soroptimist di Asti video talk con protagoniste giovani donne dal titolo «Sterotipi STEM capovolti». Alla Uil di corso Alessandria, l'associazione Ada organizza la passeggiata su «Asti Liberty».

### **Ricordando Francesca Baggio**

Martedì 8 alle 16, al Cif di via Giobert, «Francesca Baggio. La creatività del pensiero e il coraggio dell'azione»: organizzano Fondazione Gorla, Cif e Consultorio familiare Baggio. Intervengono Renza Binello (consigliera nazionale Cif) Silvana Alessandria (psicopedagogista e direttrice Consultorio familiare Baggio), Marco Gorla (presidente Fondazione Gorla), Luigi Ghia (sociologo), Ilaria Boero (educatrice), Cristina Zuccaro (archivista). Coordina Carlo Cerrato, segretario Fondazione Gorla. L'incontro per ricordare «tota» Baggio, com'era conosciuta, instancabile animatrice su vari fronti, dal Cif di Asti all'istituzione di un servizio consultoriale dedicato alla famiglia alla fondazione della Scuola comunale femminile di Arti e Mestieri. Alle 17,30, tavola rotonda «Donne: ancora voci della differenza» (con Cif, Consultorio Baggio)..

### **Cena benefica**

All'Enoteca Amica di corso Alessandria 271, «Mangia per bene. Cena PiemontEtnica», preparata a quattro mani con prodotti astigiani delle imprenditrici Coldiretti e prodotti tipici etnici delle donne ospiti della Casa

delle donne e dei bambini (con Donne Impresa Coldiretti).

## **A Nizza**

Al Foro Boario incontro letterario con Cinzia Montagna, autrice del libro «Donne fuori dalla Storia». Alle 20.45 apre la mostra dedicata alle «Madri Costituenti». —